

Editoriale

Autor(en): **Roth, Jean François / Schmid, Jürg**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Relazione annuale / Svizzera turismo**

Band (Jahr): - **(2012)**

PDF erstellt am: **25.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Editoriale.



Jean-François Roth,
presidente di
Svizzera Turismo.

«Un impulso decisivo in tempi di crisi.»

Quali risultati ha portato il programma d'impulso 2012?

Il Parlamento ha stanziato investimenti per 12 milioni di franchi svizzeri, a cui vanno aggiunti gli 0,8 milioni di franchi dai nostri partner turistici e da parte nostra. Ciò ha generato oltre un milione di pernottamenti in più e reso più rapida la nostra espansione sui mercati in crescita d'importanza strategica.

Il programma speciale 2013-2015 è stato bocciato dal Parlamento.

Sì, per pochi voti. Esso avrebbe accelerato di molto la diversificazione dei mercati. Alla fine di marzo 2013 abbiamo presentato alla Segreteria di Stato dell'economia (Seco) una relazione completa sui programmi d'impulso attuati da ST a partire dal 2009.

Si può già dire qualcosa circa l'efficacia di questi programmi?

La forza d'urto di questi investimenti è confermata dai risultati. I singoli programmi d'impulso hanno reso possibile un duraturo rafforzamento della nostra presenza in Cina, India, negli Stati del Golfo e nel Sudest asiatico, consentendo al turismo svizzero di acquisire importanti quote di mercato.



Jürg Schmid,
direttore di
Svizzera Turismo.

«Questa duplice strategia è inevitabile.»

Nel 2012, qual è stata la maggiore sfida per ST?

Indubbiamente la «spaccata» impostaci dalla forza del franco svizzero e dalla critica congiuntura europea. Abbiamo dovuto mantenere le nostre intense attività di marketing in Europa e negli USA, e nel contempo ampliare la nostra presenza sui promettenti mercati lontani. Questa duplice strategia è indispensabile e al tempo stesso una grande sfida.

Qual è a suo avviso la tendenza più positiva dell'anno?

La nostra diversificazione geografica sta dando i suoi frutti. In Svizzera l'aumento dei pernottamenti di turisti provenienti da Cina, India, Russia e Stati del Golfo è nettamente superiore a quello registrato dai nostri concorrenti europei negli ultimi cinque anni per turisti provenienti dalle medesime aree (pag. 15).

E la tendenza più indesiderata?

L'arretramento generale patito in Germania per l'intero anno senza nemmeno un accenno di ripresa. Tra il 2009 e il 2012 i pernottamenti dei nostri ospiti tedeschi sono crollati del 25%. Invertire questa tendenza nel 2013 sarà una sfida tra le più importanti.

